



Milano, 12 giugno 2014

Egregio dott. Alberto Cavalli  
Assessore alle Infrastrutture e Mobilità di Regione Lombardia;  
piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano

Egregio dott. Luigi Legnani  
Amministratore delegato Trenord  
Piazza Cadorna 14 – 20123 Milano

Egregio dott. Michele Mario Elia  
Amministratore delegato RFI  
Piazza della Croce Rossa 1 – 00161 Roma

E, p.c. Egregio Cons. Alessandro Sala  
Presidente V Commissione Territorio e Infrastrutture  
Consiglio regionale – Via Fabio Filzi, 22 – 20124 Milano

Gentilissimi,

i perduranti e inspiegabili disagi che ormai quotidianamente si verificano sulla tratta ferroviaria Milano-Cremona-Mantova, con ripetute soppressioni di treni annunciate all'ultimo minuto e insostenibili ritardi, mi costringono a scrivervi di nuovo dopo la mia ultima del 20 maggio scorso, cui non è seguita, purtroppo, alcuna risposta.

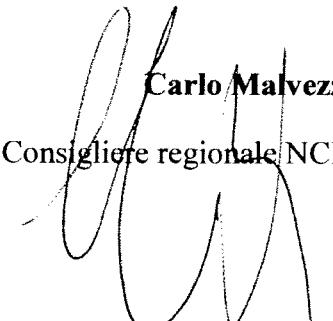
I ritardi e i guasti che i pendolari mantovani, cremonesi e lodigiani subiscono ogni giorno rappresentano una intollerabile offesa alla loro dignità. Soprattutto quando simili disservizi non si accompagnano ad alcuna spiegazione né comunicazione sui motivi che li originano. Tutto ciò non è nemmeno lontanamente paragonabile ad un servizio pubblico degno della Lombardia.

Per tali ragioni chiedo ai destinatari di questa mia di dare risposta alle seguenti richieste, già peraltro evidenziate nella mia precedente comunicazione del 20 maggio u.s.:

- Consegnna di una puntuale relazione attraverso cui si esplicitino le ragioni dei continui disguidi e ritardi verificatisi sulla tratta Milano-Cremona-Mantova;
- Consegnna di un aggiornamento sullo stato della progettazione delle opere finalizzate al miglioramento della rete ferroviaria Milano-Cremona-Mantova;
- Presentazione di un programma di interventi che contempli investimenti certi e obiettivi di qualità misurabili.

Vi comunico, infine, che chiederò al presidente della Commissione consiliare Territorio e Infrastrutture, che ci legge in copia, la convocazione urgente di una seduta straordinaria, a cui chiediamo sin da ora di invitare le associazioni dei pendolari, all'interno della quale rendere note le risposte alle richieste di cui sopra.

Cordialmente,



Carlo Malvezzi  
Consigliere regionale NCD